



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

PROTOCOLLO D'INTESA

per lo svolgimento delle attività volte alla tutela e salvaguardia delle opere idrauliche di competenza regionale rientranti nei comprensori territoriali dei Consorzi di Bonifica e per la sicurezza idraulica dei territori dalle stesse opere difesi.

Rinnovo del protocollo d'intesa stipulato in data 15 ottobre 2015.

L'anno 2018, addì 15 del mese di ottobre

TRA

la Regione Autonoma della Sardegna (nel seguito denominata Regione Sardegna), rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini domiciliato per la carica presso la sede dell'Assessorato dei lavori pubblici in viale Trento n. 69, Cagliari,

E

l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna, cui aderiscono i Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari (nel seguito denominata Unione Regionale), rappresentata dal Presidente sig. Pietro Zirattu nato a Sassari il 19.10.1958 domiciliato per la carica presso la sede dell'ANBI – Unione Regionale Sardegna, in via S. Barbara n. 30, Nuoro, sulla base di apposito mandato all'uopo conferitogli dai singoli Consorzi di Bonifica della Sardegna.

- Premesso che in data 5 aprile 2012 è stato sottoscritto, tra le soprarichiamate parti, il protocollo d'intesa approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.9/47 del 23.2.2012, per lo svolgimento di attività volte alla tutela e alla salvaguardia delle opere idrauliche di competenza regionale regolamentate dal Regio Decreto 9.12.1937, n. 2669 e rientranti nei comprensori territoriali dei Consorzi di Bonifica, nonché per la sicurezza idraulica dei territori dalle stesse opere difesi;
- Premesso che in data 15 ottobre 2015 è stato rinnovato il protocollo di intesa di cui al punto precedente secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 41/4 dell'11.8.2015 che autorizzava il rinnovo del precedente protocollo sottoscritto;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Considerato che il protocollo d'intesa prevedeva all'art.5 una validità per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabile e che risulta ancora valido il termine temporale per il rinnovo;
- Considerato l'attuale quadro normativo, innovato dalle recenti deliberazioni della Giunta Regionale:
 - deliberazione n.7/18 del 13.02.2018 di approvazione del documento "Presidi territoriali di protezione civile - Funzioni, modalità di individuazione, risorse umane e strumentali", predisposto in attuazione della Delib.G.R. n. 70/28 del 29 dicembre 2016, che in particolare fissa i criteri per l'individuazione dei punti critici di interesse regionale definendo come "Punti critici di competenza della Direzione generale dei lavori pubblici" le "opere idrauliche, classificate o classificabili di 2a categoria, ai sensi del Regolamento n. 2669, approvato con R.D. 09 dicembre 1937, elencate nei 4 allegati al Decreto dell'Assessore regionale dei lavori pubblici n. 45 del 5 agosto 2010 integrato come da allegato al Decreto n. 6 del 11 giugno 2012";
 - deliberazione n. 39/29 del 31/07/ 2018 di adozione preliminare dello schema di "Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi", nel quale, tra l'altro, è espressamente previsto che per le attività di presidio di competenza della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ci si possa avvalere dei Consorzi di Bonifica in qualità di soggetti preposti;
- Dato atto che perdurano le inadeguate condizioni operative dei Servizi Territoriali dell'Assessorato in relazione alle competenze loro attribuite in materia di servizio di piena e presidio territoriale idraulico;
- Considerato che permane il comune interesse dell'Unione Regionale e della Regione Sardegna allo svolgimento delle attività, finalizzate a garantire la sicurezza idraulica dei territori, oggetto dell'originario protocollo d'intesa;
- Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 ottobre 2015;
- Sulla base di quanto premesso e considerato, tra le parti, di comune accordo, si conviene e si stipula quanto segue.

ARTICOLO 1

La premessa introduttiva costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ARTICOLO 2

Il termine di validità previsto dall'articolo 2 del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 ottobre 2015 e dall'articolo 7 dello "schema di accordo di programma" allegato allo stesso, che si richiamano e si confermano nei restanti articoli propri, è rinnovato per ulteriori 3 (tre) anni.

Allo "schema di accordo di programma" di cui sopra, sono introdotte le seguenti innovazioni:

a) dopo la quarta alinea del "*Considerato che*" sono introdotte le seguenti:

<< con deliberazione n. 41/4 dell'11.8.2015 la Giunta regionale ha autorizzato, tra l'altro, "il rinnovo dei protocolli di intesa e degli accordi di programma così come previsto dagli stessi sottoscritti ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 9/47 del 23.02.2012";

- in data 15.10.2015, in attuazione a quanto disposto dalla citata deliberazione n.41/4, è stato sottoscritto il rinnovo del protocollo d'intesa del 5.4.2012;

- in data 24 giugno 2016, prot. 4988, è stato stipulato un "Protocollo di collaborazione" tra la Direzione generale della Protezione civile (DG PC) e la Direzione generale dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici (DG LLPP), per la definizione dell'attività di presidio territoriale regionale svolta dai Servizi della DG LLPP a supporto dell'operatività del Centro funzionale regionale della Protezione Civile (CFD), per le attività concernenti il rischio idrogeologico e idraulico, di cui al decreto legge n. 180/1998, convertito dalla legge n. 267/1998 ed alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004; nel citato protocollo è previsto in particolare, durante la vigenza delle allerte, il monitoraggio osservativo, a cura dei Servizi territoriali della DG LLPP, delle sezioni elencate nell'All.1 al protocollo e la comunicazione al CFD dei dati rilevati, secondo prestabilite modalità operative;

- con deliberazione n. 7/18 del 13.02.2018 la Giunta regionale ha approvato il documento "Presidi territoriali di protezione civile - Funzioni, modalità di individuazione, risorse umane e strumentali", e istituito il Registro dei punti critici del territorio della Sardegna; tale documento fissa in particolare i criteri per l'individuazione dei punti critici di interesse regionale definendo come "Punti critici di competenza della Direzione generale dei lavori pubblici" le "opere idrauliche, classificate o classificabili di 2a categoria, ai sensi del Regolamento n. 2669, approvato con R.D. 09 dicembre 1937, elencate nei 4 allegati al Decreto dell'Assessore regionale dei lavori pubblici n. 45 del 5 agosto 2010 integrato come da allegato al Decreto n. 6 del 11 giugno 2012";



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- con deliberazione n. 39/29 del 31.07.2018 la Giunta regionale ha adottato in via preliminare lo schema di "Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi";

b) l'art. 3 punto 3 al primo e secondo capoverso è così modificato:

<< 3. Attività in condizioni di criticità e emergenza:

Comprendono le azioni urgenti e non permanenti da sviluppare in "tempo reale", finalizzate al monitoraggio, contrasto e contenimento degli effetti dell'evento di piena, all'eventuale gestione della fase di emergenza per il ripristino delle normali condizioni di esercizio.

Il servizio di piena e intervento idraulico ed il presidio territoriale saranno attuati mediante l'attivazione della specifica struttura tecnico-operativa del Soggetto Attuatore che provvederà, in funzione del grado di criticità, secondo modalità coerenti con le disposizioni e documenti di riferimento in materia di protezione civile e da precisare nelle convenzioni attuative e relativi disciplinari, ad effettuare un'attività di controllo delle opere in ragione delle effettive condizioni locali.>>.

ARTICOLO 3

Il protocollo d'intesa verrà pubblicato a cura della stessa amministrazione regionale, nel proprio sito telematico e nel B.U.R.A.S.

Per la Regione Autonoma della Sardegna		Per L'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna
L'Assessore dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini		Il Presidente Pietro Zirattu